



**Servizio fitosanitario cantonale**

**Viale Stefano Franscini 17**

**6501 Bellinzona**

Telefono: 091 / 814 35 86 / 85 / 57

Fax: 091 / 814 44 64

Risponditore: 091/ 814 35 62

luigi.colombi@ti.ch cristina.marazzi@ti.ch

marta.balmelli@ti.ch laura.torriani@ti.ch

[www.ti.ch/fitosanitario](http://www.ti.ch/fitosanitario)

**Bollettino fitosanitario n: 20**

**Bellinzona: 23 maggio 2016**

## VITICOLTURA

### **TROVATE LE PRIME MACCHIE SPORULANTI DI PERONOSPORA È MOLTO IMPORTANTE UNA GESTIONE ACCURATA DELLE MALATTIE**

La vite sta raggiungendo uno stadio sensibile alle malattie fungine.

La scorsa settimana sono state trovate le prime macchie sporulanti di peronospora.

È quindi molto importante mantenere ben protetta la vegetazione e in modo particolare i grappolini.

I trattamenti preventivi contro la peronospora, l'oidio e, dove è presente, il black rot, dovranno essere ripetuti a dipendenza della materia attiva utilizzata, delle condizioni meteorologiche e della crescita vegetativa, consultando le stazioni meteo posizionate in Ticino ([www.agrometeo.ch](http://www.agrometeo.ch)). Si può calcolare un intervallo di tempo tra un trattamento e l'altro di 8-10 giorni per i prodotti di contatto e 10-12 giorni (eventualmente 14) per i prodotti penetranti e sistemici.

Comunque ripetiamo che è il viticoltore, che in base alle sue conoscenze della situazione del suo vigneto può prendere le decisioni necessarie concernenti gli interventi fitosanitari. Infatti in Ticino ci sono molti microclimi differenti.

### **LOTTA AL VETTORE DELLA FLAVESCENZA DORATA, LO SCAPHOIDEUS TITANUS**

Dai controlli effettuati in diversi vigneti del Canton Ticino, sono stati trovati i primi stadi giovanili della cicalina vettore della flavescenza dorata, che hanno così permesso di definire le date dei trattamenti obbligatori contro lo *Scaphoideus titanus*, da effettuare in diverse località del Cantone.

- Il primo trattamento deve essere effettuato tra il **10 e il 16 giugno 2016** su tutte le piante di vite di ogni vitigno coltivate nelle seguenti località:

**Distretto di Mendrisio:** Comuni di Balerna, Breggia (solo il quartiere di Morbio Superiore), Castel San Pietro, Chiasso, Coldrerio, Mendrisio, Morbio Inferiore, Novazzano, Riva San Vitale, Stabio, Vacallo;

**Distretto di Lugano:** Comuni di Agno, Aranno, Arogno, Astano, Bedano, Bedigliora, Bioggio, Brusino Arsizio, Cademario, Cadempino, Canobbio, Capriasca, Caslano, Collina d'Oro, Comano, Croglio, Cureglia, Curio, Grancia, Gravesano, Lamone, Lugano (solo i quartieri di Barbengo, Besso, Breganzona, Cadro, Carabbia, Cureglia, Davesco-Soragno, Loreto, Molino Nuovo, Pambio Noranco, Pazzallo, Pregassona, Sonvico, Villa Luganese), Magliaso, Manno, Maroggia, Massagno, Melano, Mezzovico-Vira, Monteceneri (solo il quartiere di Medeglia), Monteggio, Morcote, Muzzano, Neggio, Novaggio, Origgio, Paradiso, Ponte Capriasca, Ponte Tresa, Porza, Pura, Rovio, Savosa, Sessa, Sorengo, Torricella-Taverne, Vernate, Vezia, Vico Morcote;

**Distretto di Locarno:** Comuni di Ascona, Brione s. Minusio, Brissago, Cugnasco-Gerra, Gambarogno (solo le frazioni di Contone e Magadino con i quartieri di Quartino e Cadepezzo), Gordola, Lavertezzo Piano, Locarno, Losone (ad eccezione della frazione di Arcegnò), Minusio, Muralto, Orselina, Tenero-Contra, Terre di Pedemonte;

**Distretto di Vallemaggia:** Comune di Avegno-Gordevio;

**Distretto di Bellinzona:** Comuni di Arbedo-Castione, Bellinzona, Cadenazzo, Camorino, Giubiasco, Gnosca, Gorduno, Gudo, Monte Carasso, Pianezzo, S. Antonino, Sementina;

**Distretto di Riviera:** Comuni di Biasca, Claro, Cresciano, Osogna;

**Distretto di Blenio:** Comune di Serravalle;

**Distretto di Leventina:** Comune di Giornico

- Il secondo trattamento deve essere effettuato circa 15 giorni dopo il primo.
- Il prodotto da utilizzare per i 2 interventi è l'Applaud (0.075%), regolatore di crescita dell'insetto, prodotto rispettoso delle api e della fauna utile del vigneto.

L'Applaud (0.075%) deve essere utilizzato alle dosi di 1.2 kg/ha. Per quanto riguarda viti singole a filare, il quantitativo di prodotto da utilizzare per vite è di 0.3 grammi. Per la pergola la dose di prodotto dipende dall'estensione della pergola stessa, ma deve essere di almeno 0.5 grammi.

Essendo un prodotto di contatto, l'Applaud deve essere applicato in modo accurato su tutte le parti verdi della vite, compresi eventuali polloni. Devono essere trattate entrambe le pareti fogliari del filare.

L'Applaud è miscibile con tutti i prodotti utilizzati nella lotta contro la peronospora e l'oidio in commercio.

- Sull'eventuale necessità di effettuare un terzo trattamento contro gli adulti della cicalina sarà data informazione nel corso del mese di luglio.
- Anche le aziende che praticano la produzione biologica devono effettuare la lotta contro *S. titanus* con i prodotti omologati ammessi Parexan N (0.1%), alle dosi di 1.6 l/ha o il Pyrethrum FS (0.05%), alle dosi di 0.8 l/ha concordando gli interventi con il Servizio fitosanitario.
- I Comuni interessati sono tenuti a collaborare alla buona riuscita della lotta contro lo *S. titanus*.
- Verranno effettuati dei controlli per verificare l'effettuazione dei trattamenti obbligatori.
- Viti con sintomi sospetti devono essere annunciate al Servizio fitosanitario.

Solamente grazie a una lotta coordinata, effettuata in tutti i vigneti delle località sopraindicate, comprese anche viti isolate e pergole di uva americana, al momento giusto e con una tecnica di applicazione adeguata si potranno ottenere dei buoni risultati.

Una scheda tecnica e alcune fotografie con i sintomi della flavescenza dorata si possono trovare sul sito: [www.ti.ch/fitosanitario](http://www.ti.ch/fitosanitario).



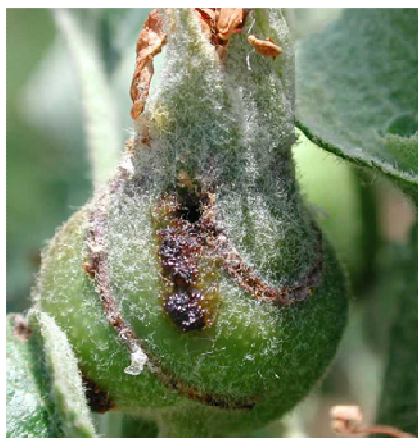
Stadio giovanile di *S. titanus* riconoscibile per le due caratteristiche macchie nere all'estremità addominale.

## **FRUTTICOLTURA**

### **MELO: MOLTE SEGNALAZIONI DI FORI NEI GIOVANI FRUTTI**

#### **NON SI TRATTA DI CARPOCAPSA MA DI DANNI DA OPLOCAMPA**

Buchini sospetti sui nuovi frutticini fanno subito pensare alla carpocapsa, il vermetto tipico della mela, che però non può essere l'artefice di questi danni in quanto attualmente (settimana n° 20) è ancora sotto forma di uovo. Si tratta invece della tentredine del melo (*Hoplocampa testudinea*), il cui adulto dalle nostre parti appare tra aprile e maggio. La femmina depone sui fiori aperti (stadio fenologico F<sub>2</sub>), perforando il calice sotto i sepali e piazza le uova alla base degli stami, di seguito la giovane larva traccia una galleria sotto l'epidermide per poi dirigersi verso il centro della mela (attacco primario). In seguito può passare anche ad altre mele (da 2 a 5), ma sprofondando direttamente nel frutto (morsi secondari). Abbandona il frutto facendo un orifizio largo e con bordi molto netti. Di seguito, alcune caratteristiche per conoscere meglio questo insetto.



Melo, giovane frutto colpita da tentredine (*Hoplocampa testudinea*)  
Canton VD, foto Jeanne Poulet, UFL

#### • **Descrizione biologica**

- Pianta ospitante: melo, specie quelli a fiore bianco.
- Adulto: riproduzione partenogenetica, le uova non fecondate danno vita a femmine.
- Fecondità: 30 uova.
- Uova: durata dell'evoluzione da 8 a 18 giorni a seconda della temperatura.
- Larva: la durata dello sviluppo è di 3.5/4 settimane.
- Ninfa: durata dello sviluppo da 17 a 20 giorni.

- **Fattori a rischio**
  - Attacco durante l'anno precedente.
  - Varietà a fioritura precoce a petali bianchi.
- **Controllo e soglia d'intervento**
  - Per il controllo del volo si utilizzano le trappole cromotropiche di colore bianco, da appendere tra le piante in fase di bottoni rosa (Stadio E).
  - La soglia di intervento è di 20 - 30 adulti/trappola in fioritura.
- **Difesa diretta**

**Si sconsiglia di intervenire con prodotti chimici in quanto di difficile gestione (trattamenti in fase di fine fioritura).** Nella lotta alla tentredine è ammesso unicamente il gruppo degli esteri fosforici, per i quali è riconosciuto l'effetto nocivo sulle api, rendendo ancor più delicato un eventuale intervento. Se, malgrado ciò, qualcuno ritenesse necessario eseguire un trattamento mirato contro l'*Oplocampa* delle mele, può mettersi in contatto con il nostro Servizio per ottenere maggiori informazioni (091 814 35 85).
- **In alternativa:** chi registrasse una forte presenza dell'insetto, può potenziare il numero di trappole cromotropiche bianche ed effettuare così una cattura massale. L'efficacia di una simile lotta non sarà paragonabile ad un intervento chimico, ma avrà come scopo di ridurre le popolazioni e mantenerle sotto la soglia d'intervento.

## **CAMPICOLTURA**

### **ATTENZIONE ALLA FITOFTORA DELLE PATATE**

La scorsa settimana in alcuni campi di patate sono state riscontrate le prime macchie sporulanti della fitoftora (*Phytophthora infestans*).

Sarà pertanto importante proteggere le colture e intervenire curativamente sui focolai dichiarati.

Vi invitiamo a voler consultare il bollettino fitosanitario n.16 del 25 aprile 2016.

**Servizio fitosanitario**